

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

il **Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2, comma 2, del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235 e prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024, n. 327, e con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato alla Corte dei Conti il 23 gennaio 2025 al n. 235, con sede in Roma, Palazzo Wedekind, Piazza Colonna n. 366 (di seguito **"Commissario Straordinario"**)

E

il **Consiglio Generale degli Italiani all'Estero - CGIE**, con sede in Piazzale della Farnesina 1, 00135 Roma, codice fiscale 80213330584, nella persona del suo Segretario Generale, **Maria Chiara Prodi**

VISTI

- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- l'articolo 24-ter del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, Testo Unico sulle Imposte sui Redditi (TUIR) che, al comma 1, prevede *inter alia* un regime di vantaggio fiscale (c.d. Flat tax al 7%) per i pensionati esteri che trasferiscono la residenza in un comune con meno di 20.000 abitanti nelle aree del centro Italia colpite dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016;
- la legge 6 novembre 1989, n. 368: *"Istituzione del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero"* e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO

- che elemento fondamentale per la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 è l'inversione della curva demografica che negli

ultimi anni, per motivi strutturali amplificati dagli effetti del sisma, ha registrato un considerevole calo della popolazione residente;

- che il CGIE, in aderenza ai principi affermati dagli articoli 3 e 35 della Costituzione, ha il fine di svolgere le attività di cui agli articoli 1 e 2 della sua legge istitutiva, con particolare attenzione al rientro in Patria dei connazionali residenti all'estero;

Visto il Decreto commissariale n. 295 del 2 aprile 2025 di approvazione dello schema del presente Protocollo d'intesa;

TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO

le Parti concordano di regolare, coordinare e disciplinare le modalità di attuazione dell'intesa sancita nel presente Protocollo nei termini seguenti:

ARTICOLO 1

(Obiettivi)

1. Le Parti intendono avviare una intesa volta a promuovere ogni opportuna forma di collaborazione e sinergia operativa sui temi di interesse comune. In particolare:

- a) Promuovere il rientro degli italiani residenti all'estero nelle aree colpite dal sisma del 2016, divulgando i vantaggi fiscali previsti dall'articolo 24-ter del TUIR.
- b) Favorire iniziative di sviluppo economico e sociale nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e, in particolare, dei territori del cratere dei terremoti del 2016 e 2017.
- c) Sostenere le attività di promozione turistica, presso le comunità degli italiani all'estero, delle aree colpite dal sisma per incentivare la ripresa economica locale.

ARTICOLO 2

(Impegni del Commissario Straordinario)

1. Il Commissario Straordinario si impegna, nell'ambito dell'esercizio dei propri doveri istituzionali e con i poteri allo stesso riconosciuti dalla legislazione vigente a:

- a) Fornire supporto informativo agli italiani all'estero interessati a tornare nelle aree colpite dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016;

- b) Collaborare con il CGIE allo scopo di organizzare eventi e campagne informative dedicate;
- c) Favorire l'adozione di ulteriori provvedimenti legislativi suggeriti dal CGIE, volti ad ampliare la platea dei beneficiari di incentivi al rientro, rafforzando così il ripopolamento, lo sviluppo e la ripresa economica del territorio di competenza.

ARTICOLO 3

(Impegni del CGIE)

1. Il CGIE si impegna, nell'ambito dell'esercizio dei propri doveri istituzionali e con i poteri allo stesso riconosciuti dalla legislazione vigente a:

- a) Diffondere informazioni sulle opportunità di rientro e ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2016/2017 tra gli italiani residenti all'estero, con particolare attenzione ai vantaggi fiscali introdotti con l'articolo 24-ter del TUIR;
- b) Collaborare con il Commissario Straordinario per identificare e coinvolgere il più ampio numero di soggetti potenzialmente interessati.
- c) Sostenere la promozione turistica delle aree colpite dagli eventi sismici del 2016/2017 attraverso iniziative di comunicazione e sensibilizzazione presso le comunità italiane all'estero.
- d) Suggerire al Commissario ulteriori iniziative, ivi incluse quelle di natura legislativa, per sviluppare ulteriori forme di promozione dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016/2017 presso le comunità di italiani all'estero.

ARTICOLO 4

(Durata e Monitoraggio)

1. Il presente protocollo ha durata sino al 31 dicembre 2025 e può essere rinnovato per una durata pari all'eventuale proroga legislativa della gestione commissariale per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

2. Le Parti si impegnano a monitorare periodicamente l'attuazione del Protocollo e a valutare i risultati ottenuti.

ARTICOLO 5

(Trattamento dati personali)

1. Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

ARTICOLO 6

(Disposizioni Finali)

1. Il presente Protocollo può essere modificato previo accordo scritto tra le Parti.
2. Dall'attuazione del presente Protocollo non discendono nuovi o ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, il 2/4/2025

Il Segretario Generale del CGIE

Dott.ssa Maria Chiara Prodi



Il Commissario Straordinario

Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
02.04.2025
12:53:07
GMT+01:00